

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario, dal lunedì al venerdì alle ore 18.00, nelle chiese di S. Rita e di S. Maria di Lourdes.

Celebrazione di apertura del Sinodo

Domenica 17 ottobre, anche la Chiesa che è in Venezia si unirà alla celebrazione universale con un appuntamento celebrativo. Infatti ogni vescovo nella sua cattedrale celebrerà insieme ai presbiteri, ai diaconi ai religiosi e ai fedeli della sua diocesi. **Alle ore 16 nella chiesa cattedrale di San Marco Evangelista**, il Patriarca Francesco presiederà la Santa Messa insieme ai rappresentanti del clero e di tutte le comunità del Patriarcato. Per poter dare la più ampia rappresentanza possibile ai fedeli veneziani e del Patriarcato, date le norme di distanziamento e prevenzione imposte dalla presente pandemia, **l'accesso sarà consentito solo a coloro che avranno ricevuto l'invito**. Al contempo è possibile già visitare una pagina preparata dalla Santa Sede dove accedere a contenuti e testi di riferimento per il percorso sinodale: si tratta del portale **www.synod.va** che sarà progressivamente arricchito e aggiornato.

Festa dei Lustrini di Matrimonio

Gli sposi che nel corso dell'anno 2021 hanno ricordato uno (cinque anni) o più lustrini di matrimonio sono invitati **domenica 24 ottobre alla S. Messa delle ore 11**. Per motivi organizzativi chiediamo alle coppie che desiderano partecipare a questo momento di festa, di dare la loro adesione alla segreteria della parrocchia chiamando lo 041 974342 o recandosi personalmente negli orari: lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 11 e martedì e venerdì dalle ore 16 alle 17.



Dolce di S. Martino

Anche quest'anno viene organizzata la tradizionale vendita del dolce di S. Martino, il cui ricavato sarà destinato al sostegno dell'opera di Carlo Volpato in Africa. Si avvia dunque in questa domenica la prenotazione che potrà essere fatta rivolgendosi a Barbara Ballarin Cazzador (tel. 041974124). La consegna del dolce avverrà domenica 7 Novembre.

ORARI DELLE S. MESSE

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
Feriale: ore 18.30 (SML) (SR solo martedì e venerdì)

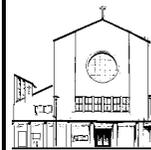
ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

10/10/2021 N°5

XXVIII Domenica del Tempo Ordinario - B

Fissò lo sguardo su di lui, lo amò

Chissà cosa hanno visto negli occhi di Gesù i testimoni dell'incontro con quel "tale" di cui ci parla oggi l'evangelista Marco. Nel brano ci sono più riferimenti alla direzione dello sguardo di Gesù ("volgendo lo sguardo attorno", "guardandoli in faccia"), ma l'espressione "Fissò lo sguardo su di lui, lo amò" è unica nel Vangelo, e porta in sé una espressività limpida e potente. Quello stesso sguardo, quello stesso amore si posano su ogni uomo, sono rivolti anche verso di noi: Gesù sa sempre scorgere, oltre le nostre miserie, l'immagine e somiglianza del Padre che riposa nel nostro cuore. La prova più grande del suo amore è costituita dalla nostra libertà, dalla possibilità che abbiamo di voltargli le spalle e di andarcene per la nostra strada, a volte neanche tanto scuri in volto o rattristati. Gesù ci riconosce una dignità tale che non si impone sulla nostra volontà. Non ci considera creature di sua proprietà, non ci vuole obbligati, ma desidera la nostra risposta libera alla sua proposta di amore. Certo, questa proposta è impegnativa e radicale: "vendi quello che hai e dallo ai poveri". Incide profondamente sul nostro egoismo, esige da noi qualcosa di più e di diverso dalla semplice osservanza delle regole. "Tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza" è solo un buon inizio, ma non è sufficiente. Gesù non si accontenta del nostro fare, delle nostre opere. Rispettare i comandamenti è impegnativo, ma può essere fatto senza anima, per paura, per convenienza, per sentirsi a posto. No, non basta: Gesù desidera avere con noi un incontro più profondo, da persona a persona, il nostro sguardo deve fissarsi sul suo che ci interpella e liberamente corrispondergli. Anche noi come i discepoli ci domandiamo: "E chi può essere salvato?". Facciamo nostra la risposta di Gesù: "Tutto è possibile a Dio", tramite l'ascolto assiduo della Parola di Dio "viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio" e la preghiera ("Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza"). Acquisteremo così, un po' alla volta, "un cuore saggio", imparando a rinunciare alla nostra ricchezza, a condividerla con generosità con chi è nel bisogno, a farci prossimo per amore e non per dovere. Non manche-



ranno, a seguito del nostro essere di Cristo, difficoltà, incomprensioni e vere e proprie persecuzioni, lo sappiamo. Ma vedremo anche nella nostra esistenza fiorire quel “cento volte tanto” che Gesù ci promette, in attesa fiduciosa della “vita eterna nel tempo che verrà”.

Paolo M.

Lectures della Domenica

Sap 7,7-11

Eb 4,12-13

Mc 10,17-30

Il Cammino Sinodale

Papa Francesco trasforma il Sinodo dei vescovi da evento a processo, con al centro il popolo di Dio. Il prossimo Sinodo dei vescovi sarà inaugurato da papa Francesco in Vaticano il 9 e il 10 ottobre, si svolgerà in tre fasi tra l'ottobre del 2021 e l'ottobre del 2023 e avrà luogo tanto in Vaticano quanto in ciascuna diocesi. Il percorso per la celebrazione del Sinodo, che domenica 17 ottobre si aprirà nelle diocesi, sotto la presidenza del rispettivo vescovo, si articolerà in tre fasi, tra l'ottobre del 2021 e l'ottobre del 2023, passando per una fase diocesana e una continentale, che daranno vita a due differenti *Instrumentum Laboris*, fino a quella conclusiva a livello di Chiesa universale. Il Sinodo dei Vescovi «è il punto di convergenza del dinamismo di ascolto reciproco nello Spirito Santo, condotto a tutti i livelli della vita della Chiesa», come ha ricordato papa Francesco nel suo discorso per la commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi, il 17 ottobre 2015.

«L'articolazione delle differenti fasi del processo sinodale renderà così possibile l'ascolto reale del Popolo di Dio e si garantirà la partecipazione di tutti al processo sinodale», sottolinea il Sinodo dei vescovi: «Non è solo un evento, ma un processo che coinvolge in sinergia il Popolo di Dio, il Collegio episcopale e il Vescovo di Roma, ciascuno secondo la propria funzione».

L'annuncio del Vangelo

In uno dei discorsi pronunciati nel dicembre del 2019, Papa Francesco ha ricordato a tutti che ormai non viviamo più in un clima di cristianità ma di piena secolarizzazione. Il Papa aveva detto testualmente: «Non siamo nella cristianità, non più! Oggi non siamo più gli unici che producono cultura, né i primi, né i più ascoltati. Non siamo più in un regime di cristianità perché la fede», soprattutto nel mondo occidentale, «non costituisce più un presupposto ovvio del vivere comune».

Un tempo la fede veniva trasmessa nelle famiglie attraverso il latte materno e l'esempio dei genitori e, anche la società si ispirava ai principi cristiani. Oggi non è più così. Il contesto sociale e culturale in cui viviamo non ha più un'impronta cristiana. Pertanto, un aspetto caratteristico della missione dei cristiani nel mondo «è quella di fare da facilitatori e non da controllori della fede». Facilitare, cioè «rendere facile, non porre noi ostacoli al desiderio di Gesù di abbracciare tutti, di guarire tutti, di salvare tutti».

Lunedì 11 ottobre san Giovanni XXIII, papa

O Gesù, tu ci cerchi e desideri offrirci la tua amicizia. Donaci la grazia di accogliere il tuo invito e così diventare ed essere nel mondo testimoni della tua bontà, come ha fatto il papa san Giovanni XXIII.

Raccolta viveri

Volontari della San Vincenzo si dedicano regolarmente alla consegna dei viveri alle persone più bisognose del territorio, ma non potrebbero farlo senza l'aiuto dei cittadini. **Sabato 16 ottobre dalle 15.00 alle 19.00, presso il centro vendita coop di via Monte Nero, la S. Vincenzo** effettua una raccolta viveri necessaria per le “borse” alimentari da consegnare alle persone in difficoltà. Grazie a tutti per il sostegno e l'aiuto

Il percorso di catechesi sui Dieci Comandamenti secondo i giovani

Tutti noi abbiamo imparato i dieci Comandamenti a memoria da bambini, e a primo impatto possono sembrare una lista di comandi, di azioni che devi o non devi fare. Eppure, questa può essere un'interpretazione limitata. A partire da ottobre 2020, una sessantina di studenti universitari (tra cui uno proveniente dalla nostra collaborazione pastorale) e giovani lavoratori si sono ritrovati ogni settimana nel Duomo di Mestre per ascoltare ciò che la Parola di Dio ha da dire a ciascuno, lasciando che pervada anche gli aspetti più quotidiani della nostra vita.

“Ci sono stati aperti gli occhi riguardo i primi cinque comandamenti - riconoscono Anna e Andrea - in cui abbiamo imparato che Dio anzitutto ci parla come Padre prima di chiederci di fare qualcosa. Abbiamo realizzato quanto gli idoli siano in grado di consumarci e come sia fondamentale instaurare un rapporto autentico e totale con Dio. Abbiamo trattato l'importanza di benedire la propria storia, di accettare il nostro passato e di riconoscere ai nostri genitori il dovuto peso all'interno della nostra vita. Col quinto comandamento abbiamo infine cominciato a comprendere il modo di agire dell'uomo nuovo nato dal Battesimo e chiamato al Regno di Dio, senza contrastare la vita dono del Padre; l'unico modo per non uccidere è quello di amare, perdonare, creando così la vita dove l'odio l'avrebbe distrutta.

Il percorso dei dieci Comandamenti non è un dibattito, ma una Parola che nella sua interezza scava l'anima e aiuta a rispolverare quel seme di amore che è stato piantato con il Battesimo, aiutandolo a portare frutti. “Dopo la pausa estiva - riprendono i due giovani - si vedeva l'entusiasmo di tutti per la ripartenza degli incontri di catechesi, che continuano ad essere un luogo di crescita personale e un momento di ristoro spirituale tra gli impegni settimanali (l'appuntamento è ogni giovedì alle 21.00). Ma il gruppo non si è mai davvero disperso ... Dagli incontri infatti è nato un rapporto autentico di amicizia, che è stato coltivato anche durante i mesi estivi usufruendo degli spazi messi a disposizione dalla parrocchia del Corpus Domini di Mestre. Con la celebrazione dell'Eucarestia a cui seguiva una serata di comunione e condivisione con anche la cena assieme, questo nuovo appuntamento settimanale è diventato per noi un luogo dove sentirsi accettati e accolti nella nostra interezza”.

(da Gente Veneta di domenica 3 ottobre 2021)

RASSEGNA ORGANISTICA

D'AUTUNNO 2021

“Ricordando Maurizio Pigozzo”

domenica 17 ottobre 2021

L'organo sinfonico francese: un'antologia

Wladimir Matesic

(Croazia/Italia) organo

nella chiesa di S. Rita alle ore 17.00

l'ingresso sarà consentito solo a chi è in possesso della certificazione verde ed è indispensabile l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento.